



**Comune
di Verona**

Conforme a P.G. n. 103840 del 13/03/2023

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA VALORIZZAZIONE DI PARTE DEL COMPENDIO PUBBLICO SITO IN VIA LANIFICIO, 60 ATTRAVERSO ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Direttore Generale, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione *Circolo polisportivo ricreativo 1° maggio*, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Ercole Fiorini, autorizzato, per la carica, alla sottoscrizione del presente Patto (d'ora innanzi "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

CONSIDERATO CHE:

- la parte di compendio pubblico oggetto del patto si colloca all'interno del compendio complessivo di via Lanificio, 60, in località Montorio;
- non è oggetto del patto la porzione di corpo del fabbricato identificata al n.1 della planimetria allegata, attribuita all'Associazione *Ciclistica Montoriense* con concessione amministrativa, come da Determinazione dirigenziale n. 2364, del 24/06/2020;
- non è parimenti oggetto del patto la porzione di fabbricato identificata al n. 2 della planimetria allegata, adibita a servizio bar/ristoro, attualmente interessata da sub-concessione a soggetto privato, ai sensi dell'art. 16, Allegato "A", dell'Affidamento di riqualificazione e concessione, Repertorio Municipale n. 88461/2013, CIG n. 4836041B45, agli atti;
- costituisce oggetto del patto, nello stato di fatto, la parte del compendio pubblico di cui al primo punto del presente "Considerato" identificata con campitura a tratteggio nella planimetria allegata, composta dai corpi di fabbricato indicati, da un campo da tennis, da un campo da calcetto, da una piastra polivalente per attività sportive e culturali, da un'area verde attrezzata a campo giochi e da

una pista di BMX per attività di ciclo-cross,

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà riguardante la valorizzazione della sola parte di compendio pubblico indicata all'ultimo punto del "Considerato" attraverso attività sportive e ricreative, come presentata dal proponente in data 21/10/2022 (P.G. n. 381450/2022);
- la pubblicizzazione della proposta sulla pagina del sito istituzionale del Comune dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920);
- la trasmissione della proposta alla Circoscrizione 8^A, in data 04/11/2022 (P.G. n. 398296/2022), a cui hanno fatto seguito osservazioni e richieste di specificazioni, in data 25/11/2022 (P.G. n. 430180), tutte riscontrate con nota del proponente del 25/11/2022 (P.G. n. 447018/2022) e nessuna delle quali impediante la prosecuzione dell'*iter* istruttorio;
- la richiesta di parere inoltrata, per competenza, in data 07/12/2022 (P.G. n. 444428/2022), alla già Direzione Edilizia Sportiva Impiantistica Datore di Lavoro Sicurezza Edifici (ora Direzione Edilizia Pubblica) e alla già Direzione Patrimonio Espropri (ora Direzione Patrimonio), a cui hanno fatto seguito le opportune specifiche trasmesse a mezzo e-mail da parte della ora Direzione Edilizia Pubblica, in data 12 e 14 gennaio 2023, e il nulla osta alla definizione del patto reso dalla ora Direzione Patrimonio, in data 21/12/2022 (P.G. n. 464720/2022);
- l'attestazione, pervenuta a mezzo e-mail del 13/12/2022, riguardante la realizzazione a regola d'arte dei lavori di riqualificazione dell'intero compendio pubblico di Via del Lanificio, 60, in località Montorio, avvenuti nel periodo di cui al citato Affidamento di riqualificazione e concessione Repertorio Municipale n. 88461/2013, a firma del Responsabile Tecnico della Circoscrizione 8^A e Direttore per i suddetti lavori al momento della realizzazione degli stessi;
- la seduta pubblica tenutasi presso l'area in oggetto in data 24/01/2023, al fine di illustrare alla cittadinanza la progettazione in sussidiarietà da parte del proponente, della Circoscrizione 8^A e dei competenti Uffici, trattandosi di un luogo aggregativo importante per il quartiere e la Città;
- la comunicazione della proposta P.G. n. 381450/2022 alla Giunta Comunale, in data 06/02/2023 (Rep. n. 150/2023), a cui non hanno fatto seguito osservazioni riguardanti la definizione del patto;
- la Determinazione dirigenziale n. 991, del 13/03/2023, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 21/10/2022 (P.G. n. 381450/2022).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente intende valorizzare l'area oggetto del patto attraverso attività sportive e aggregative, in continuità con quelle già sperimentate in tale spazio negli anni precedenti e compatibili con la destinazione dei medesimi, implementando la partecipazione attiva di associazioni e realtà di rilievo del territorio.

Più precisamente, si svolgono nello spazio pubblico del patto:

- attività aggregative dedicate a bambini, anziani e famiglie, nelle zone all'aperto e coperte disponibili;
- attività educative e ricreative dedicate alle scuole;
- attività ludico-ricreative e sportive con utilizzo degli impianti sportivi, della piastra polivalente, dell'area verde attrezzata a parco-giochi, della pista di BMX, in collaborazioni con cittadini attivi, singoli e/o associati;
- manutenzione ordinaria degli spazi del patto, a garanzia della maggiore fruibilità possibile al pubblico degli stessi;

Tutte le attività si svolgono in sinergia con i soggetti privati indicati nel "Considerato" (gestore/i del servizio bar/ristoro e Associazione *Ciclistica Montoriense*), nel rispetto delle formule di affidamento e/o concessione definite con il Comune.

Il proponente si impegna a coordinarsi con la Circoscrizione 8^A per lo svolgimento di ogni ulteriore iniziativa istituzionale e/o di rilievo per il territorio dalla medesima segnalata e/o organizzata.

Le azioni devono svolgersi nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata di anni 3 (tre) dalla sottoscrizione.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dal/la Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Le spese relative alle utenze dello spazio del patto sono sostenute dal proponente.

E' facoltà del proponente avvalersi delle formule di auto-finanziamento di cui all'art. 19, Regolamento, a esclusivo sostegno delle azioni di cui al punto n. 2, con esclusione di qualsivoglia forma di lucro.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene nominato/a come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.) un/a funzionario/a comunale in possesso delle adeguate competenze tecniche, come da comunicazione da trasmettersi al proponente.

Il/la R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Il proponente è supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dal/la R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere annualmente, a partire dalla sottoscrizione del patto, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il proponente trattiene, con esclusiva finalità di finanziamento delle azioni di cui al punto n. 2, gli incassi derivanti dagli impianti sportivi (campo di calcetto e campo da tennis), con obbligo di applicare le tariffe orarie e/o giornaliere calmierate indicate all'art. 15, Allegato "A", dell'Affidamento di riqualificazione e concessione Repertorio Municipale n. 88461/2013, CIG n. 4836041B45, come ad esso rese note, adeguandosi ad ogni eventuale variazione in merito da comunicarsi da parte del Comune e con rendicontazione delle somme nella Scheda di cui al punto n. 6.

Il Comune si impegna, altresì, a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito

istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/ngcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sugli eventuali rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuate le attività di cui al punto n. 2, adottando, durante lo svolgimento delle stesse, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità al riguardo.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune relativi alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui al/la R.d.A di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con le azioni di cura e di valorizzazione di cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 13/03/2023

f.to per il Comune
il Direttore Generale
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione *Circolo polisportivo
ricreativo 1° maggio*
Ercole Fiorini



SIG 1: Stradario e Numerazione Civica [11/03/2023 20:17:35]